

POLITECNICO DI TORINO
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura
Tesi meritevoli di pubblicazione

Un nuovo segno. Progetto per il Nuovo Centro Direzionale Eni a San Donato Milanese
di Cristian Bevacqua ed Erika Taralli
Relatore: Roberto Apostolo
Correlatore: Giuseppe Ferro

Nel 2010 eni ha indetto un bando di concorso per il concept design del Nuovo Centro Direzionale Exploration & Production e del Nuovo Centro Direzionale Snam Rete e Gas, da realizzarsi nel comune di San Donato Milanese. L'area oggetto di intervento è l'Ex Complesso Industriale di Metanopoli, la città del metano creata da Enrico Mattei negli anni '50 e da allora diventata il fulcro direzionale dell'azienda operante nel settore dell'energia. Eni ha selezionato dieci concorrenti a livello internazionale, decretando infine come progetto vincitore la proposta del team guidato da Morphosis Architects. Prendendo come riferimento tale bando di concorso, abbiamo sviluppato un'alternativa progettuale con l'obiettivo di configurare un segno sul territorio che esprimesse i valori e la vision di eni, in consonanza con la preesistente area di Metanopoli e secondo i principi della sostenibilità sociale ed ambientale. La nostra proposta trae ispirazione dalla natura; in controtendenza con l'immaginario negativo generalmente associato alle aziende petrolifere a causa dei numerosi disastri di natura antropica occorsi negli anni, abbiamo pensato di legare l'immagine del Nuovo Centro Direzionale alla purezza, che abbiamo ritrovato nelle linee tracciate dal movimento di un airone bianco. L'obiettivo è stato quello di ottenere un edificio che riproducesse architettonicamente la dinamicità e l'eleganza del volatile nel momento del decollo.



Fotoinserimento

Assecondando la richiesta di una piazza centrale come fulcro del complesso, abbiamo creato tre elementi collegati tra loro per dare un senso di protezione a questo spazio interno.

I due edifici laterali hanno assunto l'aspetto di due ali che nel loro sviluppo sinuoso hanno consentito di inglobare il portale di ingresso preesistente, salire verticalmente sino all'altezza delle torri uffici presenti sulla via Emilia ed infine raccordarsi in un elemento a sviluppo orizzontale che si attestasse sul nuovo boulevard di collegamento tra Metanopoli e il centro storico di San Donato.

Questa soluzione ha così consentito al complesso di integrarsi con il contesto urbano, divenendo un elemento di transizione tra le due parti di città.

All'interno del Centro Direzionale trovano spazio ai piani superiori gli uffici generici e direzionali, mentre al piano terra sono state collocate le funzioni complementari alle attività terziarie, che si affacciano sulla piazza centrale avente come fulcro una grande vasca d'acqua.



Vista aerea

L'involucro è stato concepito per sottolineare il senso di fluidità dell'edificio, e si è quindi pensato di utilizzare dei pannelli in acciaio bianco capaci di schermare gli ambienti interni variando la dimensione della foratura a sviluppo orizzontale in base all'esposizione solare; questa soluzione ha conferito al complesso quel candore che si può ammirare nel piumaggio dell'airone bianco.



Vista da viale De Gasperi

Per ulteriori informazioni, e-mail :

Cristian Bevacqua: cristian_bevacqua@libero.it

Erika Taralli: erika_taralli@libero.it

Servizio a cura di:
CISDA - HypArc, e-mail: hyparc@polito.it